

cerca nel sito...



- cerca per Comune -



Cerca con Google

Sei il visitatore n° 43.468.481

vai a casateonline

VILLADEICEDRI
MERATERESIDENZA
SANITARIA
ASSISTENZIALE

Il primo giornale online della provincia di Lecco

redazione@merateonline.it

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Voce ai partiti Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo

Merateonline > Cronaca > dal territorio

Scritto Mercoledì 07 settembre 2011 alle 15:41

Rucco: la verità sul patrocinio e la tessera

Brivio



Gianmarco Rucco

Non ci sta Gianmarco Rucco, presidente dall'Associazione pescatori sportivi di Brivio e risponde così alle accuse mosse stamane da Piero Angelo Airoldi, il sessantunenne che si è rifiutato di gettare l'amo durante il Trofeo comune di Brivio in quanto in disaccordo con le modalità di organizzazione della manifestazione: **"Prima di tutto vorrei chiarire che il patrocinio dell'amministrazione comunale ci è stato concesso solo per poter utilizzare il nominativo "Trofeo Comune di Brivio". Il contributo di 400 euro ci verrà assegnato per il trofeo Topolino dedicato ai bambini"**.

Vicenda confermata anche dal comune, per bocca del consigliere Galbusera Dario, responsabile di caccia e pesca che parla di un unico contributo straordinario concesso dall'amministrazione per tre gare di pesca: il Trofeo Comune di Brivio, appunto, il Trofeo Topolino e la Pesca della Trota. Tale rimborso, servirà in maniera particolare per la manifestazione dedicata ai bambini, particolarmente onerosa per le casse dell'Aps. **"Nemmeno**

con i 400€ del comune andiamo in attivo per quanto riguarda il Topolino" spiega infatti Rucco, il quale, conti alla mano, afferma anche che lo scorso anno anche il Trofeo Comune di Brivio non ha portato guadagni all'associazione di cui è presidente: **"Di circa 700€ di costi effettivi, con 36 partecipanti che hanno versato 10€ ognuno, arriviamo a un bilancio totale di -350€ circa"**.

Entrando invece nel merito del problema sollevato da Airoldi, ovvero il fatto che, per la prima volta, sia stato chiesto a tutti i partecipanti di tesserarsi alla Federazione in quanto la manifestazione si sarebbe svolta in un tratto di fiume gestito dalla Fips, Gianmarco Rucco ha dichiarato che **"qualsiasi evento che sia una gara sul fiume o anche in un lago privato o non gestito dalla Federazione, richiede la tessera. Per quanto invece riguarda i tempi, il consiglio direttivo ha deciso 20 giorni prima del trofeo di spostare il campo di gara al Toffo. Se avessimo deciso di accettare la proposta di Piero Angelo Airoldi di far sistemare chi non aveva la tessera nel tratto compreso tra il castello e l'ex-farmacia, questi sarebbero rimasti distanti 2km dagli altri e sarebbe così venuto a meno lo stare insieme di cui parlava Airoldi stesso"**.

Confermando poi il suo accordo sulle parole spese in merito alla vicenda dal rappresentante comunale Dario Galbusera, Rucco rimarca che, alla base della decisione di spostare il campo gara dalle Fornasette al Toffo ci sono ragioni per lo più di sicurezza e comodità visto che nell'area prescelta **"c'è l'illuminazione strale, le auto possono essere lasciate a poca distanza e la riva è più facilmente raggiungibile"**.

Ricordando infine che, il responsabile della raccolta delle iscrizioni ha restituito i soldi versati da chi non ha voluto partecipare alla competizione in quanto non tesserato, il numero uno dell'Aps ha infine sostenuto che, come associazione, **"non abbiamo obbligato nessuno a fare la gara. Era un'iniziativa aperta a tutti, ma nessuno doveva parteciparvi per forza"**.

APPUNTAMENTI

<< Settembre 2011 >>						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

REDAZIONE

Via Carlo Baslini 5
Merate (Lc)Tel. 039 990.28.81
Fax. 039 990.28.83
P. Iva 02533410136

I nostri nomi

LINK UTILI

- Farmacie di turno
- Orari autobus provinciali
- Orari e numeri utili
- Orario ferroviario

Vai all'elenco di tutti i link

BANDI E CONCORSI

- Cerca bandi e concorsi
- Invia le tue inserzioni

ANNUNCI DI LAVORO

OFFERTE

RICHIESTE

CARTOLINE

L'immagine della settimana.



© www.merateonline.it - Il primo giornale della provincia di Lecco

cerca nel sito...



- cerca per Comune -



Cerca con Google

Sei il visitatore n° 43.468.466

vai a casateonline



FIAT PANDA MYLIFE
In pronta consegna PENATI AUTO
Da 8.200 €!
PENATI CARO.ORO.IN.OMAGGIO
Clicca QUI per i DETTAGLI



TRIS
PENATI AUTO
2011-2012

Il primo giornale online della provincia di Lecco

redazione@merateonline.it

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Voce ai partiti Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo

Merateonline > Cronaca > dal territorio

Scritto Mercoledì 07 settembre 2011 alle 08:38

Brivio: al 16° trofeo di pesca notturna obbligo di tessera 'Fips'. Per protesta un iscritto partecipa alla gara ma non getta l'amo

Brivio



Piero Angelo Airoldi e il consigliere Dario Galbusera

Anche i pescatori scioperano: è successo durante la sedicesima edizione del Trofeo di pesca notturna "Comune di Brivio" organizzato sabato scorso, 3 settembre 2011, dalla locale Associazione pescatori sportivi con il patrocinio dell'amministrazione del paese. A incrociare le braccia, in segno di protesta, è stato il signor Piero Angelo Airoldi per manifestare pubblicamente la sua contrarietà alle modalità con cui la competizione è stata allestita. Il sessantunenne non ha infatti digerito la scelta dei responsabili dell'Aps di spostare il campo di gara dalla tradizionale sede di località Fornasette al braccio di fiume Adda compreso tra il Molinazzo e il Toffo. **"Quelle sono acque per così dire "private" - ha spiegato infatti Airoldi - Quel tratto è infatti gestito dalla Federazione Italiana dei pescatori sportivi e vi possono pescare solo i suoi tesserati. Mi sembra assurdo che per partecipare al Trofeo "Comune di**

Brivio" un pescatore debba per forza pagare la tessera della Fips. Penso che prima di tutto la manifestazione debba essere un'occasione per stare insieme, oltre che una gara. Così facendo, invece, sono stati esclusi alcuni partecipanti che non hanno voluto o potuto tesserarsi".

Le critiche di Piero Angelo Airoldi non giungono però solo oggi, a posteriori. **"Ho saputo solo due giorni prima della gara che la competizione si sarebbe svolta nelle acque della Fips. Mi sono subito attivato per cercare di risolvere il problema: ho chiamato il presidente dell'Aps di Brivio Gianmario Rucco e il consigliere alla caccia e pesca del comune di Brivio Dario Galbusera. Quest'ultimo mi ha assicurato che si sarebbe occupato della questione. Ho poi sentito il sindaco e il capogruppo di maggioranza Fernando Massironi".**

Insomma, sicuro della sua posizione, Airoldi ha mobilitato "mari e monti" per proporre una soluzione che potesse consentire anche a pescatori non tesserati di prendere parte al trofeo. **"Il problema era facilmente risolvibile: gli iscritti alla Fips avrebbero potuto pescare come deciso dall'Aps dal castello alla ex-farmacia mentre i non tesserati potevano collocarsi un po' più su, in un tratto non gestito dalla federazione".**

L'idea del "ribelle" non è però stata accolta. **"Sono stato contattato da Airoldi che mi ha spiegato cosa stava succedendo" racconta il consigliere Galbusera. "Ho sentito Rucco che mi ha dato tre motivazioni: riportare la gara sul territorio di Brivio visto che da anni si faceva praticamente a Olginate, le scarse catture lamentate dai pescatori nelle edizioni precedenti e il fatto che nella sede vecchia si dovessero lasciare le auto praticamente per strada, lontano dal campo di gara, collocato in un tratto completamente buoi e scomodo. Visto che le sponde gestite della Fips sono state fatte pulire, hanno così pensato di fare lì la manifestazione. Bisogna poi tenere presente che la tessera federale serve anche come assicurazione: in questo senso i partecipanti erano anche più tutelati".**

Eccessivo, però, sempre secondo Piero Angelo Airoldi, il costo di partecipazione alla gara: **"10€ di iscrizione, circa 25 di tessera Fips, 5 per essere soci dell'Asp e un minimo di 10€ per le esche: totale 50€ per una gara di pesca, una cifra elevata per un pensionato che vorrebbe semplicemente fare una pesca in compagnia. E in più il trofeo era anche patrocinato dal comune".** In effetti, l'associazione presieduta da Rucco riceverà un contributo di 400€ dall'amministrazione, cifra destinata ad ammortizzare i costi per i premi messi in palio e le spese sostenute.

"Penso che questa vicenda sia stata una beffa. Alcune persone che si erano già iscritte, si sono poi ritirate perché non tesserati. Io, personalmente, sono iscritto alla Federazione ma, per solidarietà con chi non ha potuto partecipare, sabato, nonostante la pioggia, sono andato comunque alla gara ma non ho pescato".

Uno sciopero bianco, dunque, sulla scia di un ideale. E per l'edizione numero 17, si vedrà.

APPUNTAMENTI

<< Settembre 2011 >>						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

REDAZIONE

Via Carlo Baslini 5
Merate (Lc)

Tel. 039 990.28.81
Fax. 039 990.28.83
P. Iva 02533410136

I nostri nomi

LINK UTILI

- Farmacie di turno
- Orari autobus provinciali
- Orari e numeri utili
- Orario ferroviario

Vai all'elenco di tutti i link

BANDI E CONCORSI

- Cerca bandi e concorsi
- Invia le tue inserzioni

ANNUNCI DI LAVORO



CARTOLINE

L'immagine della settimana.

Villa in Brianza

Immersa nel verde...vista magnifica! Piscina attrezzata piano cucina
www.costruzionipizzagalli.com

Annunci Google

© www.merateonline.it - Il primo giornale della provincia di Lecco